



Convegno "Gli Stati generali della Montagna Veneta"
Asiago, 20 aprile 2007

Prospettive socio-economiche della rivalorizzazione e dell'integrazione dei settori del sistema montagna

Daide Pettenella
DipTESAF - Università di Padova

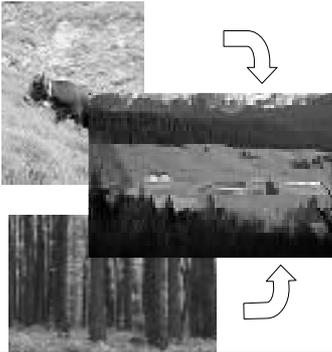
Organizzazione della relazione

- A. La crisi del mercato dei prodotti di massa delle aree interne: due esempi
 - A.1 Allevamenti zootecnici
 - A.2 Produzioni di legname di qualità
- B. Nuovi sentieri di sviluppo
- C. Alcune considerazioni conclusive sui fattori di successo

A. La crisi del mercato dei prodotti di massa delle aree interne

Due esempi:

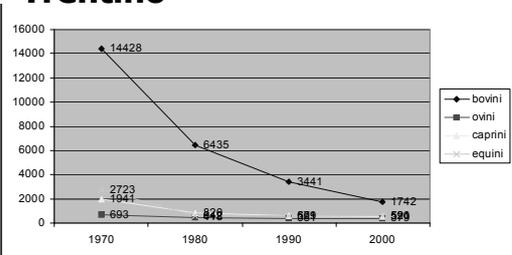
- A.1 Allevamenti zootecnici da latte
- A.2 Produzione di legname di alto valore



A.1 Allevamenti zootecnici: il caso del Trentino



Il settore zootecnico in Trentino

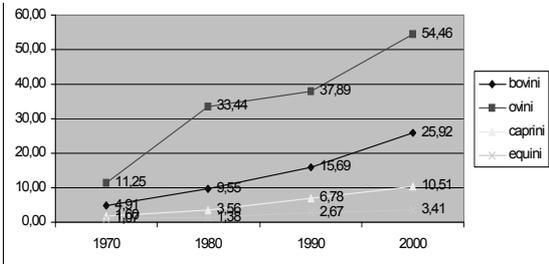


Year	bovini	ovini	caprini	equini
1970	14428	2723	1941	693
1980	6435	848	689	599
1990	3441			
2000	1742			

Fonte: PAT

Dal 1970 al 2000 il numero di aziende con bovini è drasticamente diminuito: da 14.428 aziende a 1.742

Capi per azienda

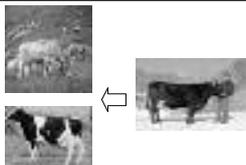


Year	bovini	ovini	caprini	equini
1970	4,91	11,25	1,69	
1980	9,55	33,44	3,56	1,38
1990	15,69	37,89	6,78	2,67
2000	25,92	54,46	10,51	3,41

Fonte: PAT

Intensivizzazione: aumento della media dei capi aziendali

Si è passato dall'allevare bovine di razze più adatte al pascolamento (Rendena) ad animali meno rustici ma molto più produttivi (Frisona: da 460 a 5000 capi)

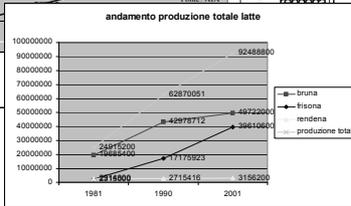
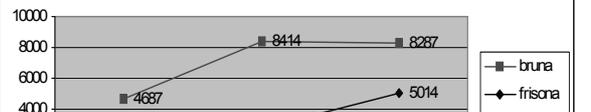


Razze diverse, abitudini e necessità alimentari diverse

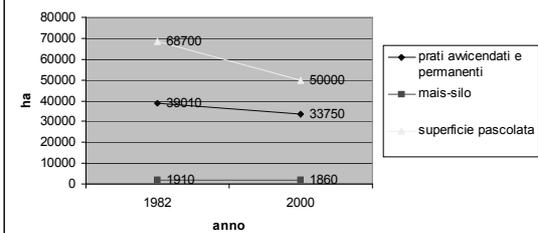
	bovine da latte	
	specializzate	duplice att.
razza	Bruna, Frisona	Rendena
peso medio	600-700	500-600
produzione media di latte (kg/capo/d)	25-30	15-20
consumo alimentare (kg ss/capo/d)	20	15
caratteristiche razione:		
foraggi: concentrati, % ss	50:50	65:35
foraggi di origine aziendale, % ss tot	30	65
digeribilità, %ss	65	60
input: consumo alimenti aziendali (kg s.s./capo/d)	6,0	9,8
output: emissione fecale totale (kg s.s./capo/d)	7,0	6,0
bilancio (input-output) (kgs.s./capo/d)	-1,0	3,8

Fonte: Cozzi e Gottard, 2001 modificato

andamento numero di capi per razza



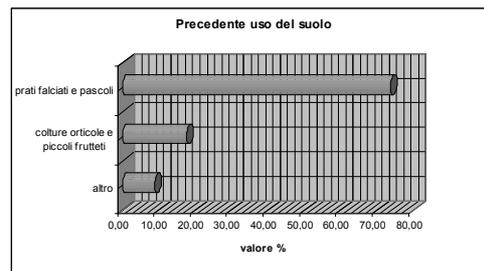
culture foraggere



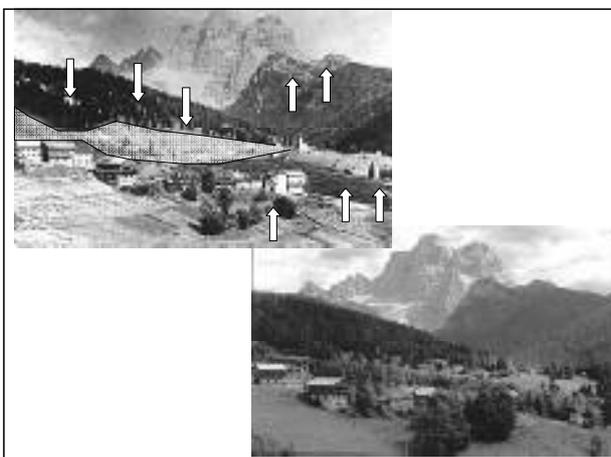
Fonte: PAT

Le superfici pascolate, dal 1980 ad oggi, hanno subito un ridimensionamento drastico, di circa il 30%, perdendo approssimativamente 20.000 ha

Relazione tra superfici agricole-zootecniche abbandonate e ricolonizzazione forestale



Fonte: Rizzi, 2004



A.2 Produzioni forestali: il Bellunese



Foreste alpine

1984: **2,7** M ha (IFNI)

2004: **3,3** M ha (IFNC)

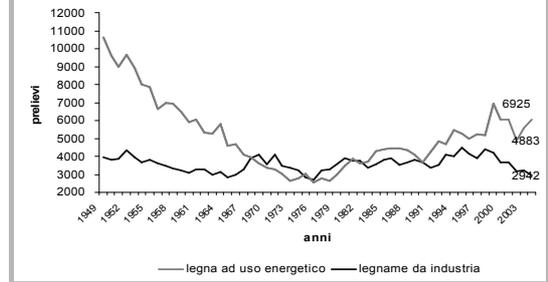
(+30.000 ha/anno)



CORINE Land Cover

Da **"ricchi di foreste povere"** a **"ricchi di foreste fuori mercato e non gestite"**

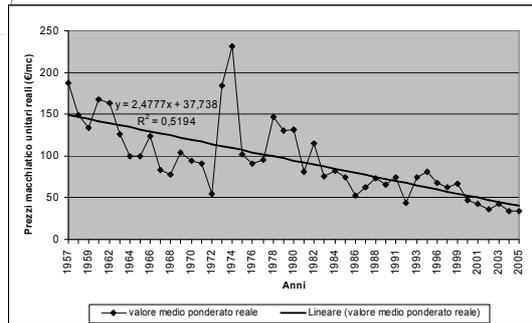
Prelievi di legname in bosco e fuori foresta (1949 - 2004)



Quali cause del crollo del mercato del legname di qualità da boschi seminaturali?

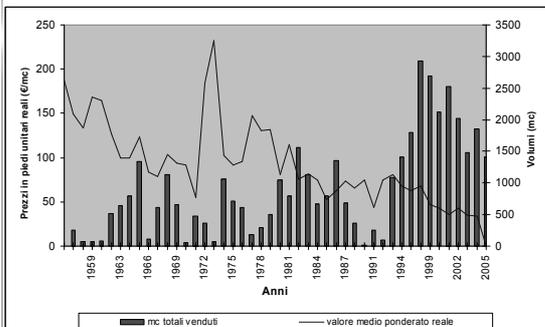
1. Prezzi depressi e costi di lavorazione

Andamento dei prezzi in piedi ponderati reali aste Comune di Asiago



Fonte: Antonio Rigoni, 2006

Andamento dei prezzi reali e volumi venduti



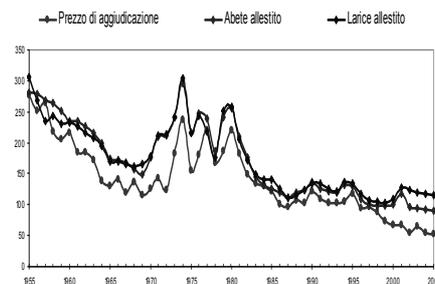
Fonte: Antonio Rigoni, 2006

Andamento del prezzo del legname tondo in Comelico (1955-2005)

-82% prezzo di macchiatico (da 276,5 a 52 Euro/mc)

-68% per tronchi di abete in allestito (da 281,88 a 90 Euro/mc)

-62,6% per tronchi di larice in allestito (da 306 a 114,5 Euro/mc)



Fonte: Michele Ciotti, 2006

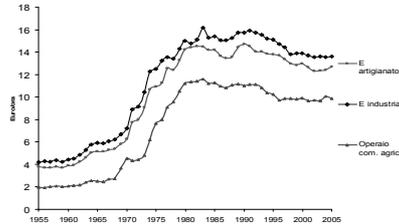
Risultati dell'analisi delle retribuzioni lorde

Tra il 1955 ed il 2005 si rileva:

+400% nel settore agricolo (operaio comune: da 1,97 a 9,87 Euro/ora)

+232% nel settore dell'**artigianato** del legno (operaio di tipo E: da 3,82 a 12,69 Euro/ora)

+227% nel settore dell'**industria** del legno (operaio di tipo E: da 4,16 a 13,61 Euro/ora)



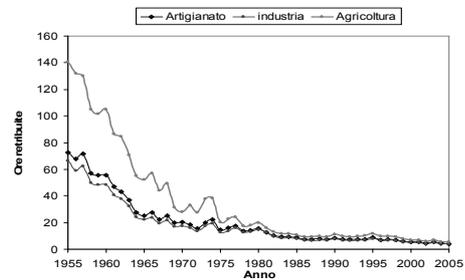
Fonte:
M.Ciotti, 2006

Potere retributivo del legname

Confronto prezzo di macchiatico in Comelico/retribuzioni orarie lorde:

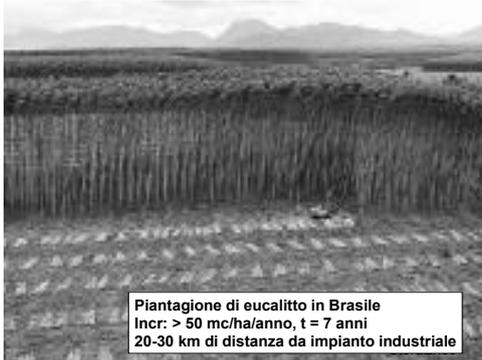
- 96% in ambito agricolo (da 141 a 5,3 ore)

- 94% nell'**industria del legno**(da 66,4 a 3,82 ore) e nell'**artigianato** del legno (da 72,3 a 4,1 ore)



Fonte:
Michele Ciotti,
2006

1. Prezzi depressi e costi di lavorazione
2. Competizione piantagioni



Piantazione di eucalitto in Brasile
Incr: > 50 mc/ha/anno, t = 7 anni
20-30 km di distanza da impianto industriale

Distribuzione dei prelievi per tipo di formazione forestale

	% sul totale dei prelievi	
	2000	2050
Foreste primarie	22	5
Foreste secondarie a gestione irregolare ed estensiva	14	10
Foreste secondarie gestite e ordinariamente utilizzate	30	10
Piantagioni industriali con specie autoctone	24	25
Piantagioni industriali a rapida crescita	10	50

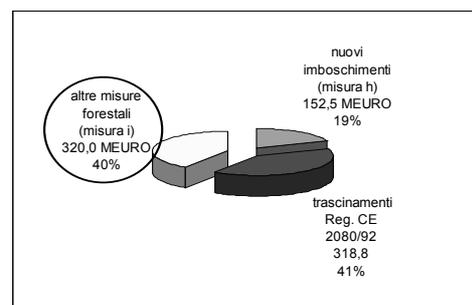
Fonte: Sedjo, 2001

Brasile, Cina, Cile, Argentina,
Sudafrica, Nuova Zelanda,
Irlanda, Scozia, Portogallo, Spagna, Francia

Shift delle politiche forestali dalla montagna alla pianura

Foreste seminaturali → piantagioni
Economia agro-silvo-pastorale → *urban forestry*
Gestione forestale PAC → afforestazione

Il secondo periodo di programmazione:
spesa pubblica nel 2° periodo di programmazione per misure forestali nell'ambito dei PSR



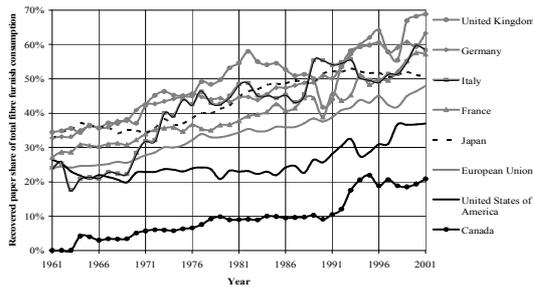
Shift delle politiche forestali dalla montagna alla pianura

Foreste seminaturali → piantagioni
 Economia agro-silvo-pastorale → *urban forestry*
 Gestione forestale → afforestazione
 PAC
 Monti e Boschi → Alberi e territorio
 Direz. Economia Mont. e Foreste → ...
 CFS corpo tecnico per montagna → corpo di polizia ambientale
 Pro Montibus et Silvis → ...

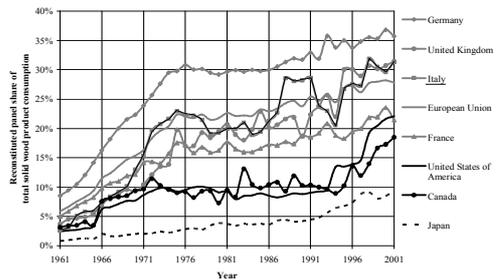
Quali cause del crollo del mercato del legname di qualità da boschi seminaturali?

1. *Prezzi depressi e costi di lavorazione*
2. *Competizione piantagioni*
3. *Sostituzione legname da opera/prodotti ricostruiti*

Utilizzo di macero nella produzione di carta



Impiego di pannelli sul totale del consumo di prodotti legnosi (paste, carta e legna ad uso energetico esclusi)

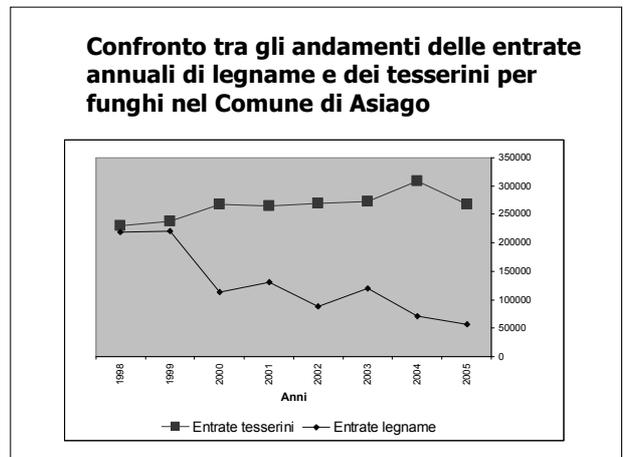
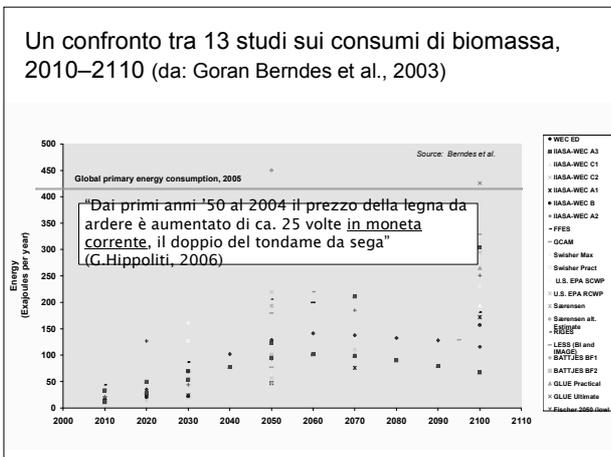
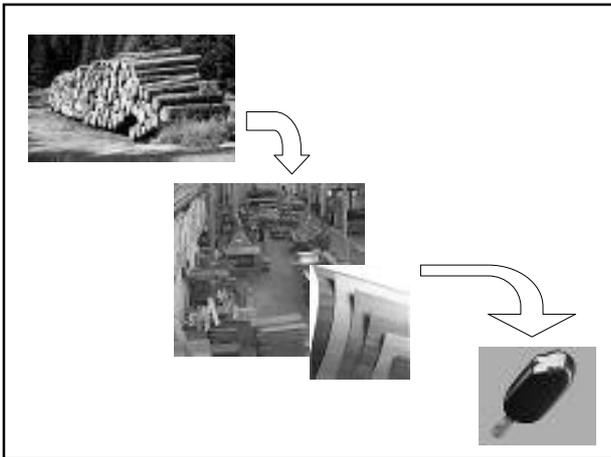


Residui forestali → residui segherie → prodotti finali riciclati

The advertisement features a background image of a tree trunk. Text on the right reads: "Dal Recupero, Controllato nasce un pannello di qualità che rispetta la natura". The logo for Gruppo Frati is visible. On the left, there are smaller images of wood products and a woman holding a child, with the text "ONE MAKES THE DIFFERENCE".

Quali cause del crollo del mercato del legname di qualità da boschi seminaturali?

1. *Prezzi depressi e costi di utilizzazione*
2. *Competizione piantagioni*
3. *Sostituzione legname da opera/prodotti ricostruiti*
4. *De-localizzazione, perdita di capacità di lavoro locale*





Un ruolo importante nello sviluppo rurale

http://www.wanderhoteleuropa.com/it/wandernangebot_05.html

Terziarizzazione del settore



C. Considerazioni conclusive: i nodi strategici

Il vero fattore scarso, non sono certo le risorse naturali né i capitali di finanziamento, ma la capacità di fare impresa

- Nelle aree marginali il settore pubblico è spesso orientato a sostituire le carenze nella capacità di fare impresa con la gestione diretta, molto frequentemente accompagnata da inefficienze, assistenzialismo e scarsa *accountability*
- In molte aree marginali la gestione diretta è passata da una misura congiunturale ad una stabile forma di governo dell'economia locale, soffocando la capacità di fare impresa. E' questo un nuovo aspetto del costo della politica.
- Un nuovo ruolo delle istituzioni, non più gestione diretta, ma animazione e responsabilizzazione della

La strada è lunga: siamo solo agli inizi



Copia dei lucidi disponibili nel sito WEB del Dipartimento Territorio (Università di Padova)

www.tesaf.unipd.it/pettenella/index.html